

(a) *Theoph.*  
*in Chronogr.*  
 (b) *Elma-*  
*cinus Hist.*  
*Saracen.*  
 l. 1. cap. 4.

petuoso delle conquiste, che oramai minacciavano l'Italia stessa, e le Provincie, che restavano in Oriente del Romano Imperio. Perciocchè il loro Califa, o sia Principe *Osmano*, o sia *Otmán*, per relazioni di Teofane (a), e di Elmacino (b), fu ucciso da i suoi: per la qual morte nacque gran divisione fra que' Barbari. *Alì* Genero di Maometto era sostenuto per succedere nel Califato da i Monfulmani, cioè Arabi, e Saraceni dell' Arabia e della Persia; e veramente dopo avere abbattuta la fazione de i parenti ed amici d' *Otmán* ebbe il Principato. Ma *Muavia* col favore de i Saraceni della Soria e dell' Egitto prese l'armi, e disputò l'Imperio all' altro, con essere durata gran tempo quella guerra civile fra loro. Di questi fatti chi fosse curioso, non ha che da leggere l'antico Elmacino nella sua Storia Saracenicà, e massimamente il moderno Erbelot Franzese nella sua Biblioteca Orientale, che anche più diffusamente dell' altro ne tratta. Tali dissensioni fra que' Popoli, divenuti oramai il terrore dell' Asia e dell' Europa, lasciarono per qualche tempo respirare il Romano Imperio, e può essere, che i Greci e Romani si prevalessero di questa congiuntura per cacciarli fuori di Sicilia, giacchè non apparisce, che da lì innanzi avessero Signoria alcuna in quell' Isola. Terminò in quest' Anno il corso di sua vita *Sigiberto* Re de' Franchi con lasciar dopo di sè un picciolo Figliuolo, appellato *Dagoberto II.* ch'egli raccomandò alla cura di *Grimoaldo*, suo Maggiordomo, cioè ad un infedele e traditore, il quale usurpò al legittimo Signore la Corona per metterla in testa a *Childeberto* suo Figliuolo. Ma Dio il pagò di buona moneta. Preso egli da *Clodoveo II.* Re di Parigi, finì ne i tormenti la vita, e fu deposto il di lui Figliuolo. Mancò di vita poco dipoi esso *Clodoveo II.* e pervenne il Regno a *Clotario III.* di lui Figliuolo.

Anno di CRISTO DCLVII. Indizione XV.

di VITALIANO Papa 1.

di COSTANTINO, detto COSTANTE, Imper. 17.

di ARIBERTO Re 5.

**N**EL primo giorno di Giugno di quest' Anno venne a morte Papa *Eugenio*, dopo aver governata la Chiesa Romana per due Anni, otto Mesi, e ventiquattro giorni. Stette vacante la Sede Pontificia un Mese e ventinove giorni, e finalmente fu consecrato Papa *Vitaliano*, nativo di Segna, Città Episcopale della Campania.